

CAGLIARI

Spetta a Carlo Emanuele III il merito di avere istituito (R. Biglietto 10-9-1763) il R. Archivio di Cagliari concepito come deposito degli atti delle varie amministrazioni dello Stato divise, secondo le impartite istruzioni, in sei categorie (ordinamento per materie): *materie ecclesiastiche, politiche, giuridiche, economiche, militari e miscellanee.*

L'Archivio ebbe prima sede nel R. Palazzo. Trasferito nel 1776 all'ex convento dei gesuiti di S. Croce, tornò nel 1850 alla sede precedente, donde fu trasportato, nel 1883, nell'ex chiesa di S. Teresa (Piazza Dettori, 2).

Dal 1927 l'archivio ha degna sede in un palazzo di via Sonnino all'uopo costruito.

La serie degli atti conservati nell'Archivio ha inizio con la signoria aragonese (1323) e si protrae sotto quella spagnuola, che, successale nel 1512, ne conservò, quasi senza sostanziali modificazioni, gli ordinamenti politici ed amministrativi. Le scritture di alcuni istituti s'inoltrano quindi anche nel periodo sabauda, che, come è noto, si apre con l'anno 1720. Sette sono le sezioni nelle quali sono ripartiti i documenti: la prima contiene *gli atti di Stato*; la seconda *gli atti giudiziari*; la terza *gli atti notarili originali* (in massima parte minute); la quarta *gli atti amministrativi provenienti dagli uffici soppressi*; la quinta *gli atti amministrativi provenienti dagli uffici esistenti*; la sesta *gli atti degli enti morali* e la settima, *gli atti di provenienza privata.*

La SEZIONE I^a, degli *atti di Stato*, comprende, anzitutto, *gli atti legislativi del potere centrale* (prammatiche, carte reali, ecc.) concernenti gli affari generali, la cui esecuzione era affidata al Vicerè, il quale con apposite ordinanze o *pregoni* ne prescriveva la pubblicazione e l'osservanza, men-

tre per le materie di minore importanza e di carattere particolare provvedeva egli stesso, d'accordo e col parere dei diversi corpi consultivi, quali la *Reale Udienza*, per gli affari legislativi e giudiziari, la *Giunta di patrimonio e di giustizia*, per quelli economici. Tutte le carte della prima sezione sono divise in due classi. Quelle della prima classe sono distribuite, fin dal loro concentramento, nelle seguenti 30 categorie, che danno un'idea, quantunque molto sommaria, dell'ordinamento amministrativo dell'isola.

Le *prammatiche*, i *privilegi* e le *carte reali* sono contenute in 8 volumi, dal 1323 al 1773; i *pregoni*, in 6 volumi, dal 1346 al 1710. Seguono gli atti: dei *Parlamenti* o *Corti* celebrate in Sardegna per fissare il donativo e provvedere agli affari di interesse generale, mediante la proposta di Capitoli di Corte che, approvati poi dal Sovrano o dal Vice-re, diventavano leggi del Regno (v. 33 più 1 cartella D. 1421-1699); della *Zecca e monete* (v. 10, 1329-1717); della *Sanità pubblica* contro la peste (v. 1, 1625-1722); i diplomi di *cavaliere e nobiltà*, le *patenti regie e viceregie per impieghi civili e militari* (v. 63, 1435-1823); le carte della *Luogotenenza generale e Governazione di Cagliari e Gallura*, tra le quali sono importanti risoluzioni intorno all'amministrazione generale del Regno, (v. 9, 1362-1650); le *capibreviazioni*, ossia transunti contenenti privilegi, prammatiche, ordini regi, investiture e giurisdizioni, transazioni feudali, scrivanie, arrendamenti di diritti regi, patenti d'impieghi, concessioni enfiteutiche, etc. (cartelle 10, sec. XIV-XVIII); gli *assensi regi* per l'esecuzione dei contratti relativi ai feudi e ai diritti feudali (v. 4, 1470-1723); le *risoluzioni delle Giunte di patrimonio e giustizia*, riguardanti particolarmente interessi patrimoniali del Regno (v. 29, 1560-1717); le *cause patrimoniali*, vertite davanti al Real Consiglio, alla Luogotenenza Generale, alla Reale Udienza, alla Curia del Procuratore Reale preposto alle RR. Finanze e ai feudi, ecc. (fasc. 239, sec. XV-XVIII in 16 cartelle); le *cause criminali dei cavalieri* (v. 7, 1668); i *certificati*, le *sacche* (dallo spagnuolo *sacar*, estrarre) o licenze di esportazione di grani e di generi; gli *atti di sottomissione* e *altre carte contabili* relative (v. 18, sec. XVI-XVIII); le *materie ecclesiastiche*, i *benefizi*,

le *bolle pontificie* (v. 3, 1474-1784); le *cause di contenzione* (v. 1. sec. XV-XVIII); le carte della *bolla detta della Crociata* (v. 1, 1659-1700); i *conti dell'entrate e delle spese del Gremio*, o corporazione d'arte, di *Sant'Elmo* (v. 1, 1625-1665); i *luoghi pii* (v. 1, 1570-1712); le *cause diverse* (v. 1, sec. XVI-XVII); la *Procurazione Reale* (v. 67, 1415-1653); gli *arrendamenti, infeudazioni e stabilimenti*, o contratti enfiteutici (v. 36, 1414-1717); i *censi e canoni* (v. 1, 1616-1624); le *rendite di diversi villaggi* (3 cartelle e 9 fasc. sec. XVII-XVIII); i *donativi* (parlamentari e graziosi) (v. 52, 1432-1717); le scritture delle *dogane e del pesatore reale* (v. 9, sec. XVI-XIX); quelle delle *milizie, infanteria, cavalleria e artiglieria* (v. 1, 1609-1776); gli *atti di possesso del Regno di Sardegna* (v. 5, 1665-1730); le *salvaguardie reali per l'immissione in possesso dei feudi*, la manutenzione e l'esercizio di diritti e facoltà di varia natura (v. 4, 1680-1804); la *miscellanea di processi di visita* (1648-1654); di *pareri chiesti dalla Giunta patrimoniale al Vicerè*, nonchè i decreti e pareri del Vicerè e dell'Intendente Generale (1687-1785); le *sentenze e pareri del R. Patrimonio* (1610-1765); i *testamenti, la provvista di grano per Cagliari ed il reparto cera* (sec. XVI-XVIII); le *composizioni del Procuratore Reale* (1491-1725); le *relazioni* (sec. XVII-XIX); il *registro dei pareri e le sentenze della Giunta Patrimoniale* (1422-1820); le *sentenze del Procuratore Reale e dell'Intendente Generale* (sec. XVII-XIX); le *Risoluzioni della Giunta Patrimoniale* (1711-1716); *miscellanee* (complessivamente v. 9), le *pergamene* di provenienza laica ed ecclesiastica (n. 241, 1365-1849).

La seconda classe della sezione 1^a contiene le carte della *Segreteria di Stato e Guerra dall'inizio della dominazione Sabauda sino alla fusione degli ordini amministrativi della Sardegna con quelli degli Stati di Terraferma* (1720-1848). Sono 3540 volumi divisi in due serie: delle quali la prima, di 1215 voll., comprende in massima parte la *corrispondenza viceregia colla Corte e colla Segreteria di Stato in Torino e viceversa*; l'altra di 2325 voll. è suddivisa in 16 categorie, secondo la competenza dei diversi dicasteri: *affari esteri, affari di Corte, affari interni, affari ecclesiastici, giustizia e grazia, pubblica istruzione, guerra, marina, agricoltura, com-*

mercio e industria, lavori pubblici, finanze, chiudende (o chiusure di terreni concesse per assicurare ed estendere, insieme con la sicurezza della proprietà individuale, i progressi dell'agricoltura) feudi, atti diversi, milizie e barracellerie, prefetture del Regno.

Importante anche, in questa serie, la raccolta del carteggio dei Vicerè con le diverse autorità isolane, civili, militari ed ecclesiastiche.

Tra le carte della 1ª sezione vanno enumerate inoltre:
 1. *La raccolta degli atti amministrativi e governativi* emanati sotto il governo sabauda dal 1720 al 1848, data dell'unione della Sardegna al Piemonte, e poi fino al 1877, in n. 126 cartelle, che comprendono tutti i provvedimenti regi (editti, patenti, brevetti, regolamenti) oppure viceregi e dell'Intendente Generale di Sardegna; 2. *La raccolta delle RR. Provvisioni a firma autografa* (carte reali, patenti di nomina, brevetti, concessioni sovrane varie, dal 1721 al 1850 in n. 99 cartelle); 3. *La raccolta dei tipi e profili* (disegni vari di fabbricati, strade, monumenti diversi, n. 160 rotoli).

La SEZIONE IIª (degli atti giudiziari) comprende:

1. Gli atti provenienti dalla *R. Udienza*, la suprema magistratura isolana che aveva anche attribuzioni amministrative e politiche relevantissime, quali il governo dell'isola in mancanza del Vicerè, l'*exequatur* ai provvedimenti provenienti dalla terraferma e dall'estero ed alle bolle pontificie.

Oltre 15 cartelle e 4 volumi di copie, di carte reali originali (1622-1848) e 6 cartelle di pregoni viceregi manoscritti (1534-1727), essi comprendono:

a) *La raccolta delle cause civili della R. Ud.* (pacchi 2245) dal sec. XVII (qualcuna anche anteriore) al 1848, anno della sua soppressione, incluse in essa varie della *Corte d'Appello* fino al 1865 (complessivamente, fasc. 24988; penali dal sec. XVII al 1848 e posteriori fino al 1865; pacchi 1662, fasc. 29536).

b) *La raccolta delle sentenze civili e penali dal sec. XVI*

al 1848 e posteriori della *Corte d'Appello* (civili voll. 69, penali voll. 19).

c) *Le contabilità verificate della R. Udienza*, finanze, giudiziaria, interni, guerra e marina, commissariato di guerra, debito pubblico, cauzioni, dogana di Cagliari (pacchi e cartelle n. 309, in genere del sec. XIX).

d) *Sentenze e verbali della R. Cancelleria*.

e) *Deliberazioni della R. Udienza* su diverse materie (sec. XVI-XIX).

f) *Registri degli exequatur* n. 8 (dal 1682 al 1773); carte reali con istruzioni sul modo di concedere gli *exequatur* (1763-1822); rappresentanze della R. Udienza circa l'*exequatur* delle bolle pontificie, 1768; corrispondenza della Segreteria della Corte relativa agli *exequatur* (1841-1848); bolle e rescritti non ammessi agli *exequatur* (1766-1847); registri trascrizione *regi exequatur* (1850-1884); registro delle opposizioni agli *exequatur* delle bolle pontificie del 1728.

g) *Registri e fascicoli delle siziate* (1722).

h) *Le pratiche relative al personale giudiziario*.

i) *Carte relative ai privilegi dei notai* (1740-1848); esami dei dottori (1759-1799 (pliche 4) ed al giuramento degli avvocati (sec. XIX).

k) *Subastazioni* (1580-1632).

l) *Insinuazioni e notariato* (1749-1848).

m) *Processi ed informazioni di nobiltà* (sec. XVII-XIX).

n) *Atti di sequestro* 778 (sec. XIX, in 19 voll.) e 2 voll. dal 1780 al 1847; notizie sulle milizie, del sec. XVI (1 registro).

o) *Bolle e brevi*, voll. 35 dal 1721 al 1848.

p) *Registri vari relativi alle molteplici funzioni e privilegi della R. Udienza* (asilo delle chiese) (sec. XVII-XIX); registri dei condannati; epidemia in Sardegna (1816); funzioni reali del Vicere (1751); regalie del tonno e della cioccolatta (1837); cataloghi dei banditi (sec. XIX); pareri del

Supremo Consiglio (1816-1831); lettere *causa videndi* (1761-1782, 1827-1840 e 1847); lutti e cerimoniali (1773-1823); proroga donativo reale (1710-1834); provvidenze del Real Consiglio; statistica giudiziaria; gremi (1844-1845), corrispondenza varia; guidatici e salvacondotti (1783-1786); requisitorie ai Senati degli Stati Sardi in Terraferma (1820-1823); ed ai tribunali Stati esteri (1824-1857); Consolati esteri (1789-1874); armamenti in corso (1740-1848); pubblica sanità (1813-1835); spese di giustizia; *Capitanìa generale* (1809); biglietti della R. Segreteria di Stato (1824-1827), palchi al Teatro Civico (1790); processi verbali circa l'esecuzione delle sentenze di morte in Cagliari (1489-1850) etc.; Testamenti depositati presso la R. Udienza (1770-1848); affari ecclesiastici (1700-1875); certificati pubblicazione leggi dell'isola, voll. 74 (1800-1857); *atti di finanza* correzione e sottomissione, voll. 37 (1637-1852), e vol. 1 (1784-1846); grazie viceregie, vol. 1 (dal 1800 al 1857) e altro vol. (1825); *sportule* (1828-1849 e 1834); pareri del magistrato della R. Udienza (1816-1847); registri decreti d'utilità n. 46 (1661-1847); registri *sentenze d'indulto* (1775-1819); registro *d'omenages* (1707-1739); *diplomi Università degli studi di Cagliari* (1803-1847).

2. Gli atti della Corte d'Appello di Cagliari:

a) *Processi penali dal 1848 al 1865* (e cioè: fino al 1853 riuniti a seguito di quelli della R. Udienza; i posteriori, raccolti in pacchi 188);

b) *Sentenze civili e penali* (1848-1897): le civili fino al 1853 conglobate a seguito di quelle precedenti della Regia Udienza (dal 1572 al 1848), in voll. 66; quelle dal 1853 al 1865 in 34 voll., quelle dal 1866 in poi, in voll. 87. Le penali fino al 1853, conglobate a seguito di quelle della R. Udienza (dal 1698 al 1848) in voll. 19; quelle dal 1854 al 1860 in 7 voll., quelle dal 1860 in poi in voll. 75;

c) *Pratiche relative al personale*, pretori, alunni giudiziari, uscieri, notai, cancellieri, uditori, avvocati e procuratori (seconda metà del sec. XIX).

3. Cause civili del Tribunale della Procurazione Reale,

Intendenza Generale e Reale Udienza, pacchi n. 99 (sec. XVI-XIX) e cause penali di vari magistrati dell'isola (*Suddelegati patrimoniali, Prefetti, Luogotenenza Generale, R. Consiglio, R. Vegheria*), pacchi n. 50 (sec. XVI-XIX).

4) *Atti criminali e civili antichi*: 8 cartelle dal sec. XV al XIX, protocolli, inventari antichi di archivio ed atti notarili (cartelle due).

Sono importanti per la storia della procedura negli scorsi secoli, essendo fra i più antichi documenti giudiziari conservati nell'Archivio.

5. *Sentenze della Corte di Assise ordinaria di Cagliari (1855-1890); della Sezione d'Accusa di Cagliari (1849-1885); rubriche e registri Assise di Oristano (1860-1874); ricorsi Cassazione Assise di Cagliari (1860-1882); sentenze Cassazione di Roma (1865-1884).*

6. *Carte giudiziarie della Corte d'appello di Sassari e Nuoro (1849-1877).*

7. *Atti del Tribunale civile, penale e commerciale di Cagliari (sec. XIX-XX).*

La SEZIONE III^a contiene n. 6922 volumi di *rogiti notarili* (registri e minutari) dal sec. XV al XIX, distribuiti per *tappe d'insinuazione* o circoscrizioni di competenza per la registrazione degli atti, create coll'Editto del 15-5-1738 (*Cagliari*: atti legati, voll. 2489, atti sciolti 1341; *Ghilarza*: voll. 411; *Iglesias*: voll. 365; *Lanusei*, voll. 110; *Mamos*, voll. 404; *Masullas*, voll. 123; *Oristano*: versati dall'Ufficio del Registro: atti legati: voll. 160; sciolti, voll. 873; e dall'Archivio Notarile, voll. 252. *Sorgono*: voll. 255. Totale n. 6783).

Sono ordinati secondo l'ordine alfabetico dei nomi dei notai senza alcuna indicazione dell'oggetto e, per ogni notaio, cronologicamente.

Tra i 2489 volumi degli atti legati di Cagliari meritano speciale cenno i *registri d'insinuazione*, con l'indicazione sommaria dell'oggetto degli atti insinuati in Cagliari (voll. 47 più 28 rubriche: dal 1738 al 1799) e nelle ville (voll. 52 più 27 rubriche: dal 1739 al 1799).

Gli atti amministrativi provenienti dagli uffici soppressi formarono la SEZIONE IV^a, che si divide a sua volta in 6 classi:

1. Del R. Demanio: *Monte di Riscatto* istituito per estinguere tutte le passività mediante un nuovo balzello sull'olio e con altri cespiti d'entrata, *spogli e vacanti*, debito pubblico, collezione strumenti pubblici, corrispondenza e contabilità, totale voll. 387 (1789-1854); *scrivanie* (o cancellerie) e *insinuazione*, (1568-1850); *amministrazioni diverse*, voll. 38 (1767-1858); *feudi, assegnamenti, divisione terreni, transazioni feudali*, voll. 156 (1331-1861); *affari diversi* (concessioni enfiteutiche e di terreni, contratti e cause relative, *asse ex-gesuitico e chiudende, boschi e selve, ghiandiferi e ademprivi* ai Comuni, saline, tonnare e peschiere, fisco patrimoniale, tanca reale di Paulilatino etc.), voll. 239 (1489-1861).

Le carte su citate degli *spogli e vacanti* (1777-1853) contengono: Libri mastri delle mitre vacanti delle varie diocesi sarde, i contatti per l'appalto delle stesse e la corrispondenza relativa; carte sulla *Bolla della Crociata* (1827-1835).

2^a *Intendenza Generale: Archivio del Razionale*, voll. 152 (1323-1849) il quale ha particolare importanza per la raccolta delle patenti, delle Carte Reali e dei diplomi di varia natura importanti diritti ed oneri patrimoniali pel fisco, che venivano registrati in quegli uffici (diplomi di cavalierato e nobiltà, transazioni feudali, contratti ed appalti. nomine ad impieghi etc. *Gabinetto* dal n. 152 al 181 (1820-1851); *Ordini e carteggio* dal n. 182 al n. 404 (1746-1859); *dispacci ed ordini pervenuti dall'Intendenza Generale*, dal n. 405 al 542 *Carteggio dei particolari, del Vice Intendente Generale di Sassari, degli Intendenti provinciali e particolari*, dal n. 543 al n. 985 (1723-1852); *Conservatoria del Tabellone*, dal n. 986 al n. 1007 (1742-1848); *Debito pubblico* dal n. 1008 al n. 1105 (1826-1847); *Affari diversi* dal n. 1106 al n. 1584 (1720-1859). (Contengono corrispondenze interne fra gli uffici dell'Intendenza Generale, con altri uffici, funzionari e particolari sui vari rami di servizio). *Carte del R. Patrimonio. Pregoni ed istruzioni varie dell'Intendente Generale*: Carte relative a gabelle e saline. Libri dogane, conti tesorieri, per provincie.

Miscellanee, bilanci e spogli; corrispondenza dell'Intendenza Generale, sezione gabelle, tabacchi, sali, polveri, contabilità stanchieri maggiori, dal n. 1585 al n. 2485 (1737-1854).

Dogane dal n. 2454 al 2913 distribuite per le varie dogane (1821-1843). *Carte diverse appartenenti all'Intendenza Generale* dal n. 2914 al n. 3005 e cioè: pratiche diverse contabilità gabellarie ed esattoriali per paesi, contribuzioni feudali, catasti etc. (1763-1860); *Carte varie della Provincia di Isili* dal n. 3006 al 3076 (1830-1859); *Contabilità esattoriali* (contabilità arretrate e *contabilità stanchieri maggiori* per provincie e distretti, dal n. 3077 al n. 3380: 1823-1849). *Barracellerie* (conti barracellari per provincie), ossia riscossioni del quinto del compenso pagato alle compagnie barracellari che impedivano i danni alle proprietà degli abitanti, dal n. 3381 al n. 3565 (1806-1848). *Quietanze della Tesoreria Generale e Provinciale, quinterneti esattoriali* per provincie e distretti, dal n. 3566 al n. 3718 (1824-1850). *Registri a matrice delle ricevute spedite dagli esattori e commissari ai contribuenti dell'isola* dal n. 3179 al n. 3773 (per provincie e distretti) (1831-1849); *Tesoreria* (registri tesoreria) dal n. 3774 al n. 4043 per provincie ed anni finanziari (1804-1852); *Bilanci della Sardegna* dal n. 4044 al n. 4073 (1721-1849), nonchè *registri vari* relativi a ristretti, fondi e spese mensili della tesoreria generale, registri generali spese dipartimenti interno, guerra, giustizia, finanze, registri vari controllo uscita fondi, registri mandati provvisori, spese Regia Università, spese militari, di materiali, registri tesorerie generali e provinciali etc.), dal n. 4074 al n. 5007 (1731-1859); *i bilanci ed i progetti di bilancio del Regno di Sardegna* (che era di gestione separata da quella del Piemonte) dal 1720 al 1849 (v. 30); *le carte del R. Patrimonio* riguardanti specialmente il movimento di estrazione dei grani e di derate e la concessione delle relative sacche (v. 110).

In questa sezione sono inoltre da menzionare:

3° le carte della *Reale Amministrazione delle Torri*, sparse lungo le coste, contro le invasioni barbaresche, erette alla fine del sec. XVI ed al principio del XVII, voll. 262 (1590-1842);

4° quelle dell'ufficio del *Controllo Generale in Sardegna* volumi 799 (1744-1849);

5° del *Censorato Generale*, voll. 308 (1762-1850);

6° quelle della *Direzione Compartimentale del Tesoro*, voll. 958 (1825-1866). Tutte queste carte della Sezione IV^a, comprendono, in massima parte, gli anni dal 1720 al 1866.

La SEZIONE V^a, degli atti amministrativi, provenienti dagli uffici esistenti, è costituita dalle scritture della *Prefettura della Provincia di Cagliari* (1860-1905).

Appartengono alla stessa sezione le carte della:

1° *Pubblica Sicurezza di Cagliari* (pacchi 420 dal 1848 al 1891), relative agli affari di ordinaria amministrazione.

2° *Intendenza di Finanza* che sono comprese generalmente negli anni dal 1851 al 1889 ma anche anteriori. Tra esse figurano anche carte contabili relative al *Monte di Riscatto*, al *Barracellato*, ed *all'asse ex gesuitico*, che risalgono fino al sec. XVIII.

3° *Direzione Compartimentale dei Telegrafi di Cagliari* pacchi 583 (1853-1891) e quelle della *Direzione provinciale delle Poste e Telegrafi di Cagliari*, pacchi n. 15 (1870-1890).

4° *Corte dei Conti*, 1 pacco (1835-1874).

5° *Corpo Reale del Genio Civile di Cagliari* (1818-1920). Importanti le carte relative alla rete stradale dell'isola che completano la storia della rete stradale della Sardegna integrando i dati dell'Intendenza Generale e della Prefettura.

6° *Commissariato di Leva*, contenenti le liste di leva dei Comuni della provincia di Cagliari (nuova circoscrizione) delle classi dal 1830 al 1879.

7° *R. Biblioteca Universitaria* (doc. 25, dal sec. XV al 1817).

La SEZIONE VI^a degli *Atti degli Enti morali* comprende le scritture depositate dal *Monte di Pietà di Cagliari*, volumi 460 (1773-1891).

Finalmente i depositi che costituiscono la VII^a Sezione,

degli *Atti di provenienza privata*, concernono la famiglia *Aymerich* (1405-1800); *Martini*, voll. 101 (1730-1841); *Manconi*, voll. 3 (1778-1806); *R. Scuola Industriale di Cagliari*; *Floris Thorel* (doc. 1461-1833); *Giuseppe Orrù* (doc. 1455-1843).

BIBLIOGRAFIA

- PILLITO G. - *Archivio di Stato di Cagliari*, nella « Rivista Sarda », vol. 2°, disp. 2 e 3. Cagliari, Timon, 1875.
- TODA Y GUELL E. - *Bibliografía española de Cerdeña*. Madrid, tipografía de los Huerfanos, 1890.
- LIPPI S. - *Inventario del R. Archivio di Stato di Cagliari e notizie delle carte conservate nei più notevoli archivi comunali, vescovili e capitolari della Sardegna*. Cagliari, Pietro Valdès, 1902.
- LODDO-CANEPA F. - *Dizionario archivistico per la Sardegna*, in « Archivio Storico Sardo », vol. XVI, XVII, XVIII con specifico riferimento, in fine delle singole voci, ai fondi di archivio e loro indici (voce: ARCHIVIO; voce CARTA REALE, etc.); pubblicate le lettere A-CAR. Cagliari, Ledda, 1926, pp. 289-343; 1929, pp. 273-420; 1930, pp. 1-79; 1936, Cagliari, Arti Grafiche B. C. T. fasc. 1-2 nuova serie, lettera CED-CENSO pp. 114, 146; id. fasc. 3-4, nuova serie, 1937, lettera *Ced-Censo*, pp. 114-146; id. fasc. 3-4 nuova serie; voci CENSORATO-CIRCUMSPECTUS, pp. 161-180.
- LODDO-CANEPA F. - *Inventario (delle carte) della R. Segreteria di Stato e di Guerra del Regno di Sardegna (1720-1848)*, pubblicato dalla Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano (Biblioteca Scientifica, Fonti, vol. III, II serie), pp. 1-349, 8° grande.